



CITTA' MURATE, CASTELLI E FORTIFICAZIONI



PROVINCIA DI TREVISO
www.provincia.treviso.it



GIA' CHE CI SIETE

Si consiglia di scoprire i seguenti tematismi:

ACQUA E NATURA

Lungo il territorio scorrono tre importanti fiumi, che fungevano da idrovie, ai tempi della Repubblica Veneta: il Piave, il Sile e il Livenza. Attualmente nel periodo estivo il Piave si presta per i percorsi naturalistici; il Sile, il più lungo fiume di risorgiva d'Europa, costellato da incantevoli ville venete, è tuttora navigabile. Il Livenza risulta di grande interesse cicloturistico. Da non dimenticare il Meschio, tutto da scoprire.

IN VIAGGIO TRA I SEGNI DELL'ARCHEOLOGIA

La presenza di insediamenti romani, di grande importanza nel territorio trevigiano, è nota - Acelum, Opitergium e Tarvisium, ma anche Montebelluna - così come sono rinvenibili, in alcune aree, la sopravvivenza nell'assetto viario di antichi assi di collegamento e di tracce delle antiche centuriazioni.

VINI E SAPORI

Ricca di risorse vinicole, la Marca Trevigiana ha definito la prima strada del vino d'Italia, che da Valdobbiadene giunge fino a Conegliano. Tipici prodotti della gastronomia locale, uno per tutti l'indimenticabile radicchio trevigiano, sono gustabili nelle caratteristiche trattorie della provincia.

GRANDE GUERRA

La Marca Trevigiana, fra il '17 e il '18, fu attraversata e divisa da uno dei fronti più cruenti e combattuti della Grande Guerra, che devastò il territorio, teatro di operazioni del regio esercito italiano e zona di occupazione dell'esercito austro-ungarico. Numerose le tracce che ne perpetuano la memoria.

RINASCERE NELLO SPORT

La Marca Trevigiana risulta essere una delle province più sportive d'Italia. La varietà di ambienti naturalistici e fisici consentono la pratica delle più svariate discipline.



UFFICI
DI INFORMAZIONE
E ACCOGLIENZA
TURISTICA

TREVISO

Piazza Monte di Pietà 8
T +39 0422 547632
F +39 0422 419092
email

ASOLO

Piazza Garibaldi 73
T +39 0423 529046
F +39 0423 524137
email

CASTELFRANCO VENETO

Via F. M. Preti 66
T +39 0423 491416
F +39 0423 771085
email

CONEGLIANO

Via XX Settembre 61
T +39 0438 21230
F +39 0438 428777
email

ODERZO

Calle Opitergium 5
T +39 0422 815251
F +39 0422 814081
email

SAN VENDEMIANO

Via Liberazione 133/a
T +39 0438 403213
F +39 0438 403267
email

VITTORIO VENETO

Viale della Vittoria 110
T +39 0438 57243
F +39 0438 53629
email



PROVINCIA DI TREVISO

Assessorato ai Beni
Culturali e Turismo
Agenzia per la Cultura
e Turismo

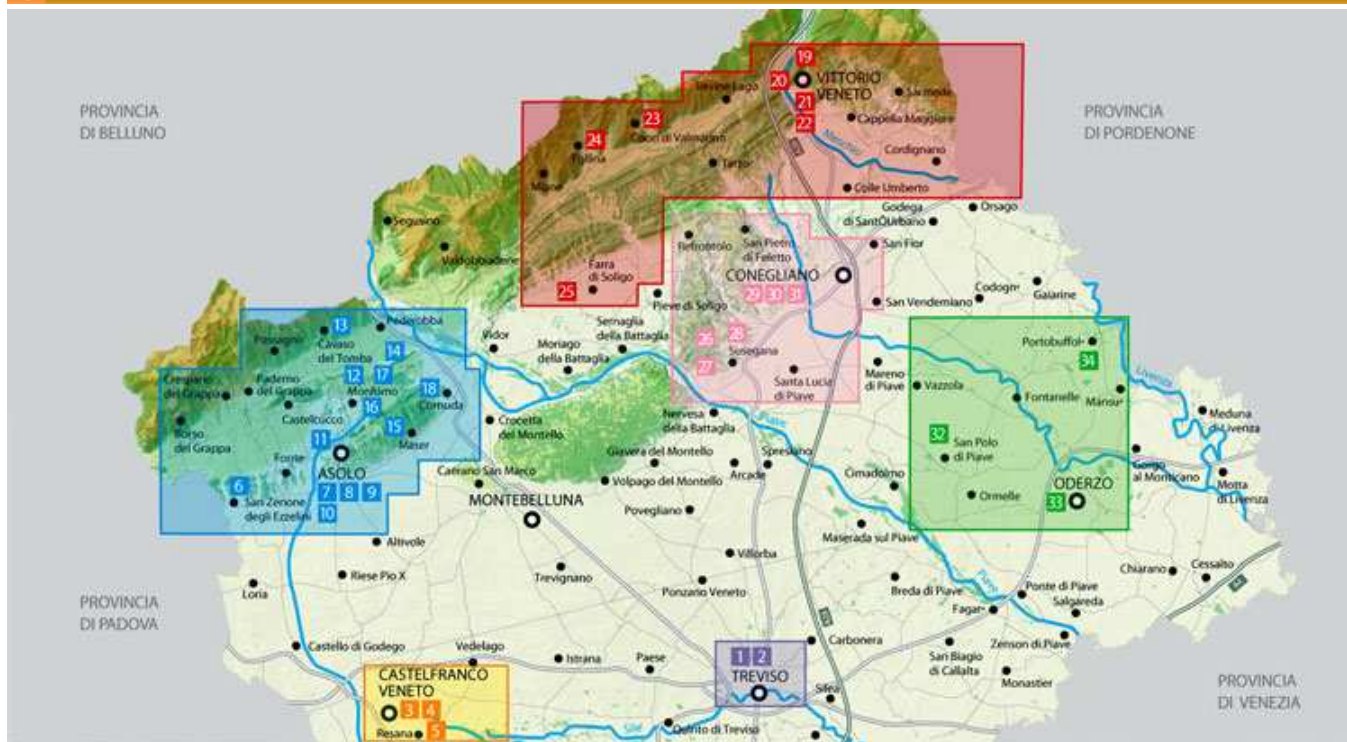
In collaborazione con
Consorzio di
Promozione Turistica di
Treviso
C.C.I.A.A. - A.S.C.O.M.
Comuni del territorio
provinciale

Foto
Archivio Fotografico
Storico Provincia di
Treviso
Sabrina Fantini
web: [frontiereprogetti
Bellatreccia](http://frontiereprogettiBellatreccia)

Realizzazione
Ufficio Turismo
Provincia di Treviso

Progetto grafico
F A B R I C A

Stampa
Arti Grafiche
Conegliano S.p.A.



LEGENDA

ZONA DI TREVISO

Treviso
 1 Città murata
 2 Museo Civico ex Chiesa di S. Caterina (T 0422 544864)

ZONA DI CASTELFRANCO VENETO

Castelfranco Veneto
 3 Città murata
 4 Casa del Giorgione

Resana (Castelminio)
 5 Motte

ZONA DI ASOLO

San Zenone degli Ezzelini (Monte Castellaro)
 6 Castello

Asolo
 7 Mura Carraresi
 8 Rocca
 9 Castello
 10 Museo Civico (T 0423 952313)

Asolo (Casonetto)
 11 Torre di Santa Giustina

Cavaso del Tomba (Castelciés)
 12 Castello

Cavaso del Tomba (San Giorgio)
 13 Castel della Bastia

Pederobba (Onigo)
 14 Mura della Bastia

Maser (Roccolo)
 15 Castello

Monfumo (Chiesa)
 16 Castello

Monfumo (Castelli)

17 Castello

Cornuda
 18 Rocca

ZONA DI VITTORIO VENETO

Vittorio V.to (Serravalle)
 19 Città murata

Vittorio V.to (Ceneda)
 20 Fortificazioni

Vittorio Veneto
 21 Museo Diocesano di Arte Sacra "A. Luciani" (T 0438 948411)

Vittorio V.to (San Floriano)
 22 Torre

Cison di Valmarino (Castello Brandolini)
 23 Castello

Follina
 24 Abbazia

Farra di Soligo (Credazzo)
 25 Torri

ZONA DI CONEGLIANO

Susegana (Collalto)
 26 Castello

Susegana (Colfosco)
 27 Castello

Susegana (San Salvatore)
 28 Castello

Conegliano
 29 Castello
 30 Museo Civico (T 0438 22871)
 31 Casa Museo di Cima da Conegliano (T 0438 21660)

ZONA DI ODERZO

San Polo di Piave (Rai)
 32 Torre

Oderzo
 33 Città murata e fortificazione medievale

Portobuffolè
 34 Città murata

DOV'É LA PROVINCIA DI TREVISO?



Situata nella regione Veneto, a nord-est dell'Italia, a pochi chilometri da Venezia, la Provincia di Treviso può essere raggiunta tramite:

Autostrade:
 A27 VE-BL (uscite di Vittorio Veneto Nord e Sud, Conegliano, Treviso Nord e Sud, Mogliano Veneto),
 A4 TO-TS (uscita di Cessalto)

Aeroporti:
 San Giuseppe (TV),
 Marco Polo (VE)

Linee ferroviarie:
 VE-UD, VE-BL, VI-TV

Castelli restaurati, rovine di torrioni, strutture inglobate in città, mura difensive, siti fortificati costellano il territorio rimandando continuamente alla storia...



Castello di San Salvatore (Susegana)



Porta San Tomaso (Treviso)



Castello di Roncade

UNA FORTEZZA DIFENSIVA

Durante i periodi di guerra tutti cercavano asilo dentro le mura.

Le campagne si spopolavano, si chiudevano le porte e ci si preparava a difendere la città.

Nel 1189 i popolani coneglianesi, dovevano contribuire al rifacimento delle mura e dei fossati della fortezza del castello. Nel XV secolo esistevano più di **60 torri** a formare un complesso difensivo che occupava quasi un'intera collina.



Castello di Montebelluno

LE MURA E LE PORTE



Mura di Castelnuovo

"Una spessa cortina d'edera, di muschio e di vite canadese le ricopre di un manto colorato; i mattoni prendono tutte le tinte, adattandosi ai giochi della luce: dal rosa chiaro fino al rosso cupo del sangue. I fiori mescolati alla verzura donano a queste rovine un'aria romantica".

da *Castelnuovo Veneto* Gabriel Fauré, *Tournon (Ardèche)*

La Rocca

"Un dorso di collina si alza dalla valle sottostante, così staccata nella luce e nella violenza della sua massa, essa appare come un frammento precipitato da un altro mondo".

Giovanni Comisso *Asolo la perla del Veneto*



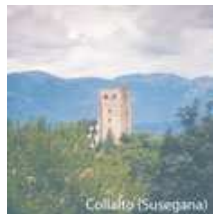
Rocca di Asolo

Gaia da Camino. Il mistero

Nel 1307 ricevette in dono dal marito Tolberto da Camino il porto fluviale di Settimo sul Livenza, ora Portobuffolè, e vi si stabilì con tutta la sua Corte, movimentando la vita di quel piccolo centro. Alcuni commentatori antichi la ricordano come una donna di dissolutezza e lussuria altri come esempio di virtù e alta moralità. Lo stesso Dante mantiene una posizione poco chiara nei suoi versi della Divina Commedia.

"Per altro soprannome io nol conosco s'io nol togliessi da sua figlia Gaia".

Purgatorio XVI, 140



LA FESTA

Nel 1214 fu realizzata una splendida festa durante la quale venne costruito un castello di pellicce e tessuti preziosi. Al suo interno si rifugiarono belle signore che per difenderlo utilizzavano frecce e proiettili sotto forma di: **mele, pere, datteri, noci moscate, rose, gigli... e ampolline di profumi, d'acqua di rose, di ambra, garofani e ogni altra incantevole specie di fiori e spezie...** Giullari giungevano da ogni parte per partecipare a feste e banchetti, ma essendo molto numerosi e spavaldi gli Statuti Comunali dovettero deliberare una norma specifica che proibisse loro di presentarsi a pranzo senza invito... E per un po' si combattè fra la più grande allegria!

I NOBILI
TREVIGIANI

BIANCA
DI COLLALTO
LA LEGGENDA

Dopo il matrimonio di **Tolberto di Collalto** con la fredda e lunatica Aica da Camino, al castello la vita della giovane **Bianca**, legata da affettuosa devozione al suo signore, era diventata impossibile. Aica non perdeva occasione per tormentarla e il pretesto per eliminarla venne il giorno in cui il conte dovette partire per un lungo viaggio. Entrato a salutare la moglie intenta a farsi pettinare da Bianca, non potendo esprimersi con i gesti, rivolse alla giovane uno sguardo di saluto attraverso lo specchio. Incrociati gli sguardi dei due e inteso il profondo affetto che li legava, Aica attese la partenza del marito e poi fece murare Bianca viva, dentro una torre. La giovane morì di stenti... Si narra che il suo fantasma si aggiri nella zona e compaia ai membri della famiglia Collalto nell'imminenza di grandi gioie e sciagure...

CATERINA
CORNARO
LA REGINA



EZZELINO
DA
ROMANO
IL SANGUINARIO



RAMBALDO
VIII
IL CONTE



"... Ella arrivò domenica, 11 ottobre di quell'anno (1489), con un corpo di guardia di **100 soldati veneziani** e circa **100 persone e 12 damigelle** al suo seguito, con un nano negro, una cameriera di colore alla quale ella era affezionata e un medico tedesco. Un seguito completo, nel quale il suo giovane e bel segretario, che divenne più tardi il Cardinale Bembo, fu la stella letteraria più celebre" da Freya Stark "Country Life" ottobre 1971

"Era un eretico, un diabolico, un gigante alto più di quattro metri quando era a cavallo, con la gobba e, sul naso, un lungo pelo nero che gli si rizzava ad ogni scoppio d'ira. Un tiranno che fìa creduto **figlio del demonio...** belva sanguinaria in sembianze di uomo, nemico pubblico del genere umano, eretico manifesto". dal catalogo Ezzelini, Signori della Marca... a cura di Carlo Bertelli e Giovanni Marcadella, 2001

"Rambaldo VIII conte di Treviso, unico signore e conte di Collalto, San Salvatore. **...Fu nell'armi insuperabile, dotto nelle belle lettere, eccellente nei consigli e nei maneggi,** amatore della grandezza della sua Casa, riverito dai principi, favorito dai cesari, amato dai pontefici..." da I Collalto Pier Angelo Passolunghi, Marini Editore, 1992

LIBRI

SITI

BIBLIOTECA

Quaderni di
Archeologia del
Veneto
Autori vari

Conegliano:
città murata
A cura di Potocnik
Ponzano Veneto (Tv)
1993

Treviso Medievale
A. Marchesan, Treviso,
1923

Asolo.
Atlante storico delle
città italiane
A cura di G. Rosada
Casalecchio sul Reno
1993

Oderzo medievale
A cura di D. Canzian
Trieste 1995

Siti fortificati
medievali nel
Pedemonte tra Brenta
e Piave.
Conoscenza, restauro
e valorizzazione di un
sistema storico
e ambientale
A cura di F. Fiorino
Venezia 2003

www.tragol.it/castelli/